

ONORATO IN ROTTA DI COLLISIONE CON L'AUTHORITY DI LIVORNO: "PIOMBINO SUCCURSALE DI SERIE B"



Terminal Darsena Toscana

nodo strategico dall'efficienza certificata



ANGOPI



Federazione Italiana Piloti dei Porti



**Federazione Italiana
Piloti dei Porti**



**Onorato in rotta di collisione con l'Authority di Livorno:
"Piombino succursale di serie B"**



18 May, 2019

Vincenzo Onorato lancia l'accusa all'Autorità portuale di Livorno di bloccare il rilancio del porto di Piombino, fatto diventare a tavolino con la riforma portuale, succursale di serie B dello scalo labronico

MILANO— *"Appare evidente come l'**Autorità Portuale di Livorno**, che tanto si è prodigata negli ultimi anni in favore di alcuni armatori, rilasciando ripetute concessioni temporanee lampo, si sia **dimenticata di Piombino, fatta diventare a tavolino con la riforma portuale succursale di serie B dello scalo labronico e quindi non meritevole di attenzioni**"* - Questa è l'**accusa che l'armatore Vincenzo Onorato** ha lanciato all'**Autorità di Sistema del Mar Tirreno settentrionale** attraverso la lettera scritto ed inviata ieri pomeriggio alla stampa. Lo scorso 16 aprile il **Gruppo Onorato** (in joint venture con Ars Altman) aveva [sottoscritto un accordo](#) con Regione Toscana e Comune per la realizzazione nel porto di Piombino di un polo logistico di auto nuove, progetto secondo quanto dichiarato dalle parti - in grado di dare una consistente ricaduta occupazionale sull'indotto e sul territorio.

"Piombino è in profonda crisi," - continua nella nota l'armatore di Moby e Tirrenia - "con una disperata ricerca di posti di lavoro e, ad oggi, l'unica iniziativa reale per questa città è quella proposta dal mio Gruppo che la porterebbe far diventare in breve tempo la capitale sud europea per la logistica delle auto e la porta di accesso per questo mercato nel Mediterraneo.

La nostra istanza, che è stata presentata da diversi mesi, è diventata ormai un fantasma invisibile a palazzo Rosciano, confermando il non interesse dell'Autorità Portuale a generare, fra diretto e indotto, centinaia di posti di lavoro e importanti investimenti in un territorio ridotto alla fame.

*Nel pieno rispetto delle normative e delle regole, **chiediamo a gran voce che venga data una risposta a chi è a casa in attesa di essere assunto**. Noi siamo pronti a partire e a realizzare in tempi rapidissimi ciò che abbiamo promesso. Sono il mercato e i nostri clienti a chiedercelo. Nel caso l'**Autorità Portuale frapponesse pretestuosi ritardi procedurali**, diventerà ancor più legittimo pensare che **questa istituzione**, che dovrebbe essere al servizio del lavoro e quindi dell'occupazione, sia nella realtà **vassalla di ben altri particolari interessi**, che **dovranno essere oggetto di ulteriori indagini da parte della magistratura**.*